

DISCIPLINARE DI GARA



Programma Operativo Nazionale Sicurezza per lo Sviluppo “Obiettivo Convergenza” 2007 – 2013

**SERVIZIO DI VALUTAZIONE IN ITINERE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
“SICUREZZA PER LO SVILUPPO - OBIETTIVO CONVERGENZA 2007-2013”, PREVISTO
DAL MEDESIMO PROGRAMMA ALL'INTERNO DELL'ASSE III “ASSISTENZA TECNICA”,
OBIETTIVO OPERATIVO 3.2. CUP: F74H14000440006 - CIG 5928720683**

Sommario

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------|----|
| ART. 1 DEFINIZIONI..... | 3 |
| ART. 2 AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE..... | 3 |
| ART. 3 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA E- OGGETTO DELL'APPALTO..... | 4 |
| ART. 4 DURATA DEL CONTRATTO..... | 4 |
| ART. 5 IMPORTO A BASE D'ASTA | 4 |
| ART. 6.1 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE..... | 5 |
| ART. 6.2 AVVALIMENTO | 5 |
| ART. 6.3 CONTRATTO DI RETE | 6 |
| ART. 7.1 CONDIZIONI MINIME DI PARTECIPAZIONE..... | 6 |
| ART. 7.2 SITUAZIONE PERSONALE DEI SOGGETTI PROPONENTI..... | 7 |
| ART. 7.3 CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E CAPACITÀ TECNICA/PROFESSIONALE - | 14 |
| ART. 7.3.1 CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA | 15 |
| ART. 7.3.2 CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE..... | 15 |
| ART. 7.4 VERIFICA DEI REQUISITI..... | 16 |
| ART. 8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE..... | 17 |
| ART. 9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE..... | 18 |
| ART. 10 CONTENUTO DELLA BUSTA A | 19 |
| ART. 11 CONTENUTO DELLA BUSTA B) – OFFERTA TECNICA..... | 21 |
| ART. 11.1 ELEMENTI DESCRITTIVI DELL' OFFERTA TECNICA | 21 |
| ART. 12 CONTENUTO DELLA BUSTA C) OFFERTA ECONOMICA | 22 |
| ART. 13 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE | 23 |
| ART. 14 OFFERTE ANORMALMENTE BASSE..... | 27 |
| ART. 15 SVOLGIMENTO DELLA GARA | 27 |
| ART. 16 COMUNICAZIONE AGGIUDICAZIONE | 29 |
| ART. 17 SUBAPPALTO..... | 29 |
| ART. 18 ALTRE INFORMAZIONI | 29 |
| ART. 19 CAUZIONE DEFINITIVA | 30 |
| ART. 20 RICHIESTA CHIARIMENTI | 30 |
| ART. 21 SPESE RELATIVE ALLA PUBBLICAZIONE DEI BANDI E DEGLI AVVISI..... | 30 |
| ART. 22 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | 30 |
| ART. 23 RINVIO..... | 31 |
| ART. 24 RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI..... | 31 |
| ART. 25 LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE | 31 |

Disciplinare di gara

ART. 1 DEFINIZIONI

Nel presente Disciplinare e nella annessa documentazione sarà usata la seguente terminologia:

“**AdG**”: l’ Autorità di Gestione del PON.

“**Aggiudicatario**” o “**Valutatore**”: soggetto singolo o consorziato o in forma di Raggruppamento Temporaneo d’imprese cui sarà affidata l’ esecuzione del Servizio all’ esito della presente procedura di gara;

“**BDNCP**”, la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, istituita dall’ art. 62 bis del Codice dell’ Amministrazione Digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

“**ANAC**” l’ Autorità Nazionale Anticorruzione.

“**AVCPASS**”, l’ Authority Virtual Company Passport, il servizio realizzato per la verifica del possesso dei requisiti da parte degli OE;

“**Capitolato**”: il capitolato d’ oneri che definisce i contenuti fondamentali del Servizio costituente parte della lex specialis;

“**Codice dei Contratti**”: il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e successive modifiche ed integrazioni;

“**CIG**”, il Codice Identificativo Gara;

“**Committente**” o “**Amministrazione Aggiudicatrice**”: Ministero dell’ Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale Sicurezza per lo Sviluppo – “Obiettivo Convergenza 2007-2013” Piazza del Viminale, n. 1 - 00184 Roma;

“**Contratto**”: il contratto che, all’ esito della procedura di gara, il Committente stipulerà con l’ Aggiudicatario, comprensivo del presente disciplinare e di tutti i documenti posti a base della gara aggiudicata;

“**Disciplinare**”: il disciplinare di gara che fissa le procedure per la presentazione dell’ offerta e per lo svolgimento della gara costituente parte della lex specialis;

“**OE**”, Operatore Economico;

“**PASSOE**”, il documento che attesta che l’ OE può essere verificato tramite AVCPASS;

“**PON**”: il Programma Operativo Nazionale;

“**Servizio**”: lo svolgimento delle attività di valutazione in itinere del Programma Operativo Nazionale Sicurezza per lo Sviluppo “Obiettivo Convergenza 2007-2013”, previste dal medesimo Programma all’ interno dell’ Asse III “Assistenza tecnica”, Obiettivo Operativo 3.2.;

“**Verbale di Consegna**”: l’ atto nel quale l’ Amministrazione, in contraddittorio con l’ Aggiudicatario, indica la data di avvio dell’ esecuzione del Servizio.

“**PEC**”, la Posta elettronica certificata

ART. 2 AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Ministero dell'Interno- Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale Sicurezza per lo Sviluppo – “Obiettivo Convergenza 2007-2013” - Piazza del Viminale 1 -00184 Roma (Italia)

ART. 3 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA E- OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la realizzazione, secondo le modalità definite nel relativo Capitolato d'Oneri, del servizio di valutazione in itinere del Programma Operativo Nazionale Sicurezza per lo Sviluppo “ Obiettivo Convergenza 2007-2013”, previsto dal medesimo Programma all'interno dell'Asse III “Assistenza tecnica”, Obiettivo Operativo 3.2 - **CUP: F74H14000440006 - CIG 5928720683** - Categoria di servizi: 11- Rif. CPV 79419000

La gara è espletata nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 163/2006 e dal d.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche e integrazioni, nonché sulla base del Bando di gara, Capitolato d'Oneri e del presente Disciplinare di gara.

Si procederà con procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 sss.mm.ii. con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del medesimo decreto legislativo, con attribuzione di max punti 65/100 per l'offerta tecnica e max punti 35/100 per l'offerta economica.

ART. 4 DURATA DEL CONTRATTO

La durata del Contratto decorre dalla data di attivazione del Servizio, indicata nel relativo Verbale di Consegna secondo le modalità definite nel relativo Capitolato d'Oneri.

Il Servizio deve concludersi entro il 31/10/2015.

ART. 5 IMPORTO A BASE D'ASTA

Il corrispettivo a base d'asta per l'esecuzione del Servizio è pari complessivamente ad € 486.400,00 esclusa IVA. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo degli oneri di sicurezza per rischi da interferenza relativi al Servizio, non soggetto a ribasso, è stimato in euro zero.

Il Concorrente, in calce all'offerta economica, dovrà indicare, pena l'esclusione dalla gara, i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dallo stesso (rischi specifici propri dell'appaltatore) anche se fossero pari a € 0,00.

L'importo grava sui fondi del Programma Operativo Nazionale Sicurezza per lo Sviluppo – “Obiettivo Convergenza 2007-2013” - Asse III “Assistenza Tecnica”.

ART. 6.1 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla presente gara i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ovvero per le imprese stabilite in altri Stati membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

È ammessa la partecipazione di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 34, 35, 36 e 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata), pena l'esclusione sia del Consorzio che dei consorziati.

Per quanto riguarda i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera c), è necessario che i consorziati abbiano stabilito di operare esclusivamente in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni ai sensi dell'art. 36, comma 1, d.lgs. n. 163/2006.

ART. 6.2 AVVALIMENTO

I concorrenti possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto; in tal caso si applica l'art. 49 del d.lgs. n. 163/2006.

Il Concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento, dovrà produrre, a pena di esclusione, a corredo della domanda di partecipazione, la seguente ulteriore documentazione:

- Dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa Concorrente:
 - a) dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui si intenda avvalere e dell'impresa ausiliaria;
 - b) dichiarazione attestante il possesso da parte dell'impresa Concorrente dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- Dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria:
 - c) dichiarazione attestante il possesso da parte dell'impresa ausiliaria dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

- d) dichiarazione con cui l'impresa ausiliaria si obbliga verso il Concorrente e verso l'Amministrazione aggiudicatrice a mettere a disposizione per tutta la durata del Contratto le risorse necessarie di cui è carente il Concorrente;
- e) dichiarazione con cui l'impresa ausiliaria attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- Ulteriore documentazione:
 - f) in originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del Concorrente a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata contrattuale;
 - g) in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo Gruppo del Concorrente, in luogo della documentazione di cui alla precedente lettera f): dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel Gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (obblighi previsti dalla normativa antimafia).

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, ai sensi del dpr. n. 445/2000, dal legale rappresentante o da un procuratore (allegando originale o copia conforme della procura).

ART. 6.3 CONTRATTO DI RETE

E' ammesso il contratto di rete. Per le modalità di partecipazione si rimanda alla determinazione n.3 del 23.04.2013 dell'A.V.C.P. .

ART. 7.1 CONDIZIONI MINIME DI PARTECIPAZIONE

Possono concorrere alla gara tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti indicati nel Bando di gara e nel presente Disciplinare e che non versino nelle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006.

A tal fine l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto di effettuare indagini sulla situazione personale dei soggetti proponenti e di verificare i requisiti dichiarati.

Saranno esclusi, in qualsiasi momento dalla procedura concorsuale, i concorrenti per i quali l'Amministrazione aggiudicatrice accerti il pericolo di condizionamento da parte della criminalità organizzata.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà, ai sensi dell'articolo 46 del D. Lgs. n. 163/2006, di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.

Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, comma 1, lettera h), del D. Lgs. n. 163/2006 e di quanto altro stabilito dall'art. 49, comma 3, del Decreto stesso, si procederà all'esclusione del concorrente.

Ai fini della presentazione della documentazione richiesta per la partecipazione alla presente gara, si precisa che, per i concorrenti con sede legale sul territorio italiano, i certificati inerenti a stati, qualità personali e fatti, sono in ogni caso sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Sarà cura dei singoli concorrenti indicare tutti gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni e dei dati richiesti, specificando la sede e i recapiti telefonici dell'Autorità amministrativa competente al rilascio delle relative certificazioni.

I concorrenti con sede legale sul territorio di uno degli Stati membri dell'U.E. hanno facoltà di sostituire i certificati in ordine a stati, qualità personali e fatti con le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, avendo cura di specificare l'Autorità estera competente al rilascio della relativa certificazione attestante i dati richiesti fatto salvo il disposto dei commi 4 e 5 dell'art.38 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

Per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi membri dell'U.E. gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni, rilasciati dalla competente Autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale ai sensi del comma 4 dell'art.3 del D.P.R. 445/2000.

Agli operatori economici stabiliti negli altri Stati aderenti all'Unione Europea, nonché a quelle stabilite nei Paesi firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio, o in Paesi che, in base ad altre norme di diritto internazionale, o in base ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia che consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizioni di reciprocità, la qualificazione è consentita alle medesime condizioni richieste alle imprese italiane.

Per gli operatori economici di cui al precedente capoverso, la qualificazione non è condizione obbligatoria per la partecipazione alla gara. Essi si qualificano alla singola gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare.

Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

ART. 7.2 SITUAZIONE PERSONALE DEI SOGGETTI PROPONENTI

Ai fini della partecipazione alla gara, ciascun concorrente dovrà dichiarare:

- A. ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di non avere conflitti di interesse e di essere in posizione di terzietà rispetto all'Amministrazione Aggiudicatrice.
- B. di autorizzare l'Amministrazione Aggiudicatrice al trattamento dei dati personali, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della presente procedura di gara.

Inoltre, ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà attestare, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, da rendere a cura del legale rappresentante o di altro soggetto munito dei necessari poteri, di:

1. essere iscritto nel Registro delle Imprese della C.C.I.AA, con un oggetto sociale compatibile con quello del presente appalto, nel caso il concorrente sia un soggetto tenuto all'iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.AA. (Nella dichiarazione sostitutiva dovrà essere specificato numero e data d'iscrizione del concorrente presso il Registro, la sede legale e le eventuali sedi secondarie dell'impresa, la ragione sociale, l'oggetto sociale, il numero di codice fiscale e le persone designate a rappresentarla legalmente con l'indicazione delle generalità anagrafiche delle stesse (luogo e data di nascita, residenza e n. di codice fiscale).
2. non versare in alcune delle seguenti situazioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis) m-ter) m-quater) del D. Lgs. 163/06 e a tal fine dichiara:

a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

OVVERO

a) di trovarsi nella situazione di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, in particolare, Si allega la seguente documentazione richiesta a norma di legge (art. 186 bis del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 così come modificato dal D.L.83/2012 "DECRETO SVILUPPO" convertito in L.134/2012)

.....

b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;

(N.B. l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita

semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, né sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

(N.B. è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

In proposito, si rammenta che alla luce delle pronunce dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 10 del 4/05/2012 e n. 21 del 7/06/2012, sono tenuti alla dichiarazione di cui alla lettera c) dell'art. 38 comma 1 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i.. anche i soggetti dell'impresa cedente, fusa o incorporata, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

OVVERO

c) di avere subito condanne relativamente a:.....

(NB. Ai sensi dell'articolo 38, comma 2 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni, il concorrente è tenuto ad indicare tutte le condanne riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Si precisa che, ai sensi del comma 1) lett.c) non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione).

Si sottolinea che in ogni caso l'esclusione e il divieto di cui al comma 1 lettera c) operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

(E' NECESSARIO PERTANTO RENDERE ESPLICITA DICHIARAZIONE ANCHE PER TALI SOGGETTI.)

-che, per quanto a propria conoscenza, nei confronti dei soggetti cessati da cariche sociali nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato/decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18, né per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

OVVERO

-che, per quanto a propria conoscenza, il soggetto.....cessato nell'anno antecedente ha subito condanne relativamente a..... ai sensi dell'art.....del C.P.P nell'anno.....e di aver adottato i seguenti provvedimenti di dissociazione.....

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

OVVERO

-di non trovarsi nella condizione di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettera d), essendo l'accertamento definitivo della violazione del predetto divieto intervenuto da oltre un anno ed avendo provveduto a rimuovere tale violazione;

(N.B. l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della Amministrazione aggiudicatrice, non ha—commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Amministrazione aggiudicatrice che bandisce la gara; o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

N.B. ai sensi dell'articolo 38, comma 2 del D.Lgs.12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602); a tal fine si indica di seguito l'Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini della verifica:

| Ufficio | Indirizzo | CAP | Città |
|----------------|------------------|-------------|--------------|
| | | | |
| Fax | Telefono | NOTE | |
| | | | |

h)che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

Dichiara inoltre i seguenti riferimenti INPS e INAIL:

INPS

| Ufficio/Sede competente | Indirizzo | CAP | Città |
|---------------------------------------------------------------------------|------------------|--------------------------|--------------|
| | | | |
| Fax | Telefono | Matricola Azienda | |
| | | | |
| Posizione contributiva individuale titolare/soci imprese artigiane | | | |

| | | |
|--|--|--|
| | | |
|--|--|--|

C.C.N.L applicato _____

Dimensione aziendale (barrare la casella di interesse)

- da 1 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre

INAIL

| Ufficio/Sede | Indirizzo | CAP | Città |
|--------------|-----------|--------|-------|
| | | | |
| Fax | Telefono | P.A.T. | |
| | | | |

(N.B. Si precisa che i soggetti di cui all'art. 47, comma 1 del D.lgs 163/06, dimostrano ai sensi dell'art. 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva)

l) che è in regola con la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 poiché:

- ha ottemperato al disposto dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla predetta legge n. 68/1999 in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.

| Ufficio/Sede | indirizzo | CAP | Città |
|--------------|-----------|------|-------|
| | | | |
| Fax | Telefono | NOTE | |
| | | | |

m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n.

231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis, che nei propri confronti ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) che, pur essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689).

(N.B. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);

m-quater) che non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

OVVERO

-di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con la Società..... civile e che formulerà l'offerta autonomamente;

-di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e che formulerà l'offerta autonomamente;

OVVERO

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e che formulerà l'offerta autonomamente;

Qualora il firmatario della dichiarazione non renda le dichiarazioni di cui alle lettere b), c) e m - ter) dell'art. 38, comma 1, del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i. anche per conto di tutti i soggetti indicati alle predette lettere, il Concorrente

dovrà, a pena di esclusione, in aggiunta alla dichiarazione, produrre tante dichiarazioni quanti sono:

- se si tratta di impresa individuale: i titolari e, ove presenti, i direttori tecnici;
- se si tratta di società in nome collettivo: i soci e, ove presenti, i direttori tecnici;
- se si tratta di società in accomandita semplice: i soci accomandatari e, ove presenti, i direttori tecnici;
- se si tratta di altro tipo di società o consorzio: gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci e, ove presenti, i direttori tecnici;

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 1 e 2 del presente paragrafo dovrà essere dimostrato anche mediante dichiarazione resa ai sensi del d. P.R. n. 445/2000:

- in caso di RTI di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D. Lgs. 163/06, da ciascun componente il raggruppamento o del consorzio ordinario di concorrenti (costituito, ovvero costituendo).
- in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D. Lgs. 163/06, dal consorzio e da tutte le imprese consorziate indicate come esecutrici del servizio.

Ai sensi del citato articolo 38, comma 2 bis, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato comma 2, dell'articolo 38 del Codice dei Contratti, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari **all'un per mille** del valore della gara (€ 486.400,00) , **il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.**

In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

ART. 7.3 CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E CAPACITÀ TECNICA/PROFESSIONALE -

Considerato che l'obiettivo del Servizio è quello di fornire all'AdG del PON Sicurezza tutti gli elementi conoscitivi ed informativi necessari a supportare, in posizione di terzietà, l'Amministrazione nella gestione del Programma durante la fase conclusiva del ciclo di programmazione 2007-2013, i concorrenti dovranno possedere

requisiti minimi di cui ai successivi artt. 7.3.1 e 7.3.2. al fine di garantire l'esecuzione del Servizio a regola d'arte (art. 41 Codice dei Contratti.).

I requisiti di cui ai successivi artt. 7.3.1 e 7.3.2. sono necessari ed indispensabili al fine di selezionare attraverso la presente gara operatori economici dotati di:

- 1) capacità economica proporzionata al valore del contratto tale da garantire la congruità della capacità produttiva del Valutatore con l'impegno prescritto dal Capitolato d'Oneri;
- 2) capacità tecniche ed organizzative, idonee a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi.

Al fine di incentivare la partecipazione di piccole e medie imprese in RTI o consorzi, i requisiti di fatturato e della capacità tecnica e professionale devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento, fermo restando che la mandataria deve, comunque, dimostrare di possedere il requisito in misura maggioritaria rispetto agli altri componenti dell'RTI o del consorzio di concorrenti.

ART. 7.3.1 CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

I Concorrenti devono attestare, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da rendersi ai sensi del D.p.r. n. 445/2000 di aver realizzato, complessivamente nel triennio antecedente la pubblicazione del Bando di Gara, un fatturato globale pari al triplo dell'importo a base d'asta al netto dell'IVA. Per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In caso di RTI, di cui all'art. 34 comma 1 lettera d) ed e) del D.Lgs. n. 163/06, il suddetto requisito dovrà essere posseduto complessivamente dal raggruppamento; la mandataria dovrà, comunque, dimostrare di possedere il requisito in misura maggioritaria rispetto agli altri componenti del RTI.

ART. 7.3.2 CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

A) Capacità tecnica

I concorrenti dovranno dimostrare, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da rendersi ai sensi del D.p.r. n. 445/2000 di aver correttamente eseguito, nel **quinquennio** antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

n. 1 contratto (ovvero più contratti) di importo pari o superiore a quello posto a base di gara al netto dell'Iva (€ 486.400,00), avente ad oggetto i seguenti servizi: valutazione di politiche di programmi cofinanziati con Fondi Strutturali Europei, rilevazione e trattamento di dati statistici o indagini qualitative e quantitative.

Per i contratti pluriennali, andrà computata la sola quota parte fatturata in detto quinquennio.

In caso di RTI, di cui all'art. 34 comma 1 lettera d) ed e) del D.Lgs. n. 163/06, il suddetto requisito dovrà essere posseduto complessivamente dal raggruppamento; la mandataria dovrà, comunque, dimostrare di possedere il requisito in misura maggioritaria rispetto agli altri componenti dell'RTI.

B) Capacità professionale del personale impiegato per l'esecuzione del servizio

I concorrenti dovranno, inoltre, dimostrare, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da rendersi ai sensi del D.p.r. n. 445/2000, di disporre delle seguenti professionalità:

- n. 1 esperto senior con almeno 10 anni di esperienza in attività di valutazione di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali Europei, che ricoprirà anche il ruolo di supervisore e coordinatore delle attività, di garante dell'unitarietà dell'esercizio del Servizio e di responsabile nei confronti del Committente dell'avanzamento del Servizio medesimo e dei risultati;

- n. 1 esperto senior con almeno 10 anni di esperienza nel trattamento di dati statistici;

- n. 1 esperto senior con almeno 10 anni di esperienza in consulenza e/o ricerca e/o valutazione sul tema dell'immigrazione;

- n. 1 esperto senior con almeno 10 anni di esperienza in consulenza e/o ricerca e/o valutazione in ambito di tecnologie dell'informazione;

- n. 1 esperto senior con almeno 10 anni di esperienza in consulenza, e/o ricerca e/o valutazione sul tema della criminalità organizzata.

- n. 4 esperti junior con almeno 3 anni di esperienza in attività di monitoraggio e/o valutazione di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali Europei;

In caso di RTI, di cui all'art. 34 comma 1 lettera d) ed e) del D.Lgs. n. 163/06, il suddetto requisito dovrà essere posseduto complessivamente dal raggruppamento; la mandataria dovrà, comunque, dimostrare di possedere il requisito in misura maggioritaria rispetto agli altri componenti dell'RTI.

ART. 7.4 VERIFICA DEI REQUISITI

L'art. 6-bis del d.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., così come introdotto dall'art. 20, comma 1, lettera a), della legge 4 aprile 2012 n. 35, prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale nonché di carattere tecnico organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica debba essere acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (di seguito, per brevità, BDNCP) gestita dall'Anac.

In attuazione a quanto previsto dal suindicato art. 6 bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. l'AVCP ha emesso la Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 con la quale vengono, tra l'altro, individuati *“i dati concernenti la partecipazione alle gare e la valutazione delle offerte da inserire nella BDNCP al fine di consentire alle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori di verificare il possesso dei requisiti degli operatori economici per l'affidamento dei contratti pubblici”*.

L'art. 9 della suindicata Deliberazione, con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013, prevede che l'obbligo di procedere alla verifica stessa esclusivamente attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS decorre *“dal 1° gennaio 2014 per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a € 40.000,00”*. La legge di conversione 27 febbraio 2014, n. 15 del Decreto Legge 30 dicembre 2013, n. 150 prevede che *“Il termine di cui all'articolo 6-bis, comma 1, del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e' ulteriormente differito al 1° luglio 2014”*.

Ciascun Concorrente, potrà registrarsi al Sistema AVCPASS secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito: www.avcp.it.

L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un “PASSOE”; lo stesso dovrà essere inserito nella busta A contenente la documentazione amministrativa. In adempimento a quanto previsto dall'art. 6 bis del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., dalla Deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 nonché dalla legge di conversione 27 febbraio 2014, n. 15.

Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di inserire nella Busta A le autocertificazioni di cui ai precedenti articoli 7.2. e 7.3, l'Amministrazione Aggiudicatrice procede, ai sensi dei combinati disposti di cui agli articoli 6-bis e 48 del D.Lgs. n. 163/06, alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario attraverso l'utilizzo della BDNCP secondo le indicazioni riportate nella delibera attuativa dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

ART. 8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Ciascun Concorrente dovrà far pervenire l'offerta, redatta in lingua italiana, in un plico chiuso all'interno del quale dovranno essere inserite tre diverse buste, identificate dalle lettere

- “A” Documentazione amministrativa, che dovrà recare, ben visibile, la denominazione/ragione sociale dell'Impresa offerente; inoltre dovrà riportare la seguente dicitura **“A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – “Procedura aperta per il Servizio di valutazione in itinere del Programma Operativo Nazionale Sicurezza per lo Sviluppo Obiettivo Convergenza 2007/2013””**.
- “B” Offerta tecnica, che dovrà recare, ben visibile, la denominazione/ragione sociale dell'Impresa offerente; inoltre dovrà essere riportata la seguente

dicitura **“B – OFFERTA TECNICA – “Procedura aperta per il Servizio di valutazione in itinere del Programma Operativo Nazionale Sicurezza per lo Sviluppo Obiettivo Convergenza 2007/2013””**.

- **“C”** Offerta economica, che dovrà recare, ben visibile, la denominazione/ragione sociale dell’Impresa offerente; inoltre dovrà essere riportata la seguente dicitura **“C – OFFERTA ECONOMICA– “Procedura aperta per il Servizio di valutazione in itinere del Programma Operativo Nazionale Sicurezza per lo Sviluppo Obiettivo Convergenza 2007/2013””**.

Il Plico e le buste A, B, e C devono essere chiuse e sigillate, sui lembi di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

La busta **“C”**, contenente l’Offerta Economica dovrà, a pena di esclusione dalla gara, essere non trasparente o, comunque, tale da non rendere conoscibile il suo contenuto relativamente ai valori economici.

ART. 9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Il plico, **controfirmato su tutti i lembi di chiusura**, deve recare all'esterno la denominazione, l'indirizzo, il numero di telefono di p.e.c del Concorrente e la dicitura: – **“Procedura aperta per il Servizio di valutazione in itinere del Programma Operativo Nazionale Sicurezza per lo Sviluppo Obiettivo Convergenza 2007/2013”- CUP: F74H14000440006 - CIG 5928720683.**

Il Plico contenente l’offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 10 novembre 2014** al seguente indirizzo: Ministero dell’Interno – Dipartimento della pubblica Sicurezza- UFFICIO ACCETTAZIONE - Via Palermo n. 101- 00184 Roma.

Il plico potrà essere inviato mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'impresa nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 13:00, e comunque entro e non oltre il termine perentorio sopra indicato.

In caso di invio tramite corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, il plico deve recare la dicitura **“non aprire”**, nonché la denominazione dell'impresa/RTI/Consorzio concorrente dovranno essere presenti anche sull'involucro all'interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre il plico contenente l'offerta.

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione aggiudicatrice ove per disguidi, ovvero per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente e anche se spediti prima del termine medesimo. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Per certificare l'arrivo entro i termini farà fede la ricevuta rilasciata dall'Ufficio ricevente. L'Ufficio ricevente, consentendo la consegna diretta delle domande presso i propri uffici, non assume responsabilità alcuna per il ritardo nel recapito dei plichi da parte dei soggetti prescelti dai concorrenti.

ART. 10 CONTENUTO DELLA BUSTA A

La Busta "A" Documentazione amministrativa deve contenere, a pena di esclusione la seguente documentazione:

1. Istanza di partecipazione in originale nella quale, tra l'altro, dovrà essere indicata la P.E.C. in quanto questa Amministrazione invierà le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs 163/2006 esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente.

Per i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) del d.lgs. n. 163/2006 (raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi ordinari) non ancora costituiti, la stessa dovrà contenere anche l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Per i consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006, anche l'indicazione di quali consorziati concorrono e, per ciascuno di essi, quali servizi svolgeranno.

2. Dichiarazioni di cui all'art. 7.2.

3. Dichiarazioni di cui agli artt.7.3.1. e 7.3.2.

4. In caso di ricorso all'avvalimento ex art.49 D.Lgs 163/2006, documentazione di cui all'art. 6.2.

5. Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'"Anac" di cui alla Deliberazione del 5 marzo 2014 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 113 del 17 maggio 2014). Le indicazioni relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili all'indirizzo internet: <http://www.avcp.it/riscossioni.html> secondo le "istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art.1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n.266, dai soggetti pubblici e privati,

Ai fini del pagamento della contribuzione in argomento il CIG è: **5928720683**

6. Garanzia provvisoria: documento reso ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 comprovante la costituzione del deposito cauzionale a garanzia della serietà dell'offerta stessa e del pagamento della sanzione pecuniaria di cui al citato art. 38, comma 2 bis. Tale deposito provvisorio dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e potrà essere effettuato in uno dei seguenti modi:

a) mediante versamento in una delle Tesorerie provinciali dello Stato della somma indicata, tale somma potrà essere versata anche in titoli dello Stato, calcolandone

l'ammontare in base alla quotazione in borsa del giorno precedente a quello del versamento in Tesoreria;

b) mediante fidejussione bancaria, oppure polizza fidejussoria prevista dal citato art. 75;

La polizza dovrà recare l'autentica a cura del notaio dei poteri di firma del/dei funzionari che legalmente possono impegnare l'istituto bancario o assicurativo. Il notaio dovrà attestare che i summenzionati funzionari sono in possesso dei suddetti poteri per impegnare la banca o l'assicurazione.

In caso di costituzione della garanzia sotto forma di fideiussione, questa dovrà essere prodotta in originale.

La fidejussione bancaria ovvero la polizza fidejussoria, con scadenza non inferiore a 180 giorni deve contenere:

-la clausola della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

-la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile;

-l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Nessun interesse verrà riconosciuto alle Imprese sulle somme costituenti il deposito cauzionale:

La garanzia provvisoria dell'Impresa aggiudicataria resterà vincolata fino alla sua sostituzione con la garanzia definitiva ex art. 113 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i e comunque fino al momento della stipula del contratto.

7. Impegno di un fideiussore (istituto bancario o assicurativo o intermediario-finanziario iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.Lgs n.385/1993) a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del Decreto legislativo 163/2006 e successive modificazioni.

Tale impegno non deve indicare alcun limite di importo della garanzia (né in valore assoluto, né in valore percentuale) e può essere contenuto anche all'interno della cauzione provvisoria.

La cauzione provvisoria, nonché l'impegno del fideiussore, dovranno essere prodotti:

- in caso di R.T.I. costituito, dall'impresa mandataria con indicazione che la stessa è intestata al raggruppamento temporaneo di imprese;
- in caso di R.T.I. costituendo, dalla designata mandataria con indicazione che la stessa è intestata a tutte le imprese raggruppande;
- in caso di Consorzio costituito di cui alle lett. b), c) ed dell'articolo 34 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dal Consorzio medesimo;
- in caso di Consorzio costituendo, da una delle imprese consorziande con indicazione che la stessa è intestata a tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio ovvero che partecipano alla gara.

8. il PASSOE, acquisito a seguito della registrazione al sistema AVCPASS.

ART. 11 CONTENUTO DELLA BUSTA B) – OFFERTA TECNICA

I documenti contenuti nella busta “**B - OFFERTA TECNICA**” **dovranno essere, pena l’esclusione, firmati o siglati in ogni pagina e sottoscritti nell’ultima pagina:**

- dal legale rappresentante/procuratore speciale (allegando la relativa procura) dell’Impresa;
- dal legale rappresentante/procuratore speciale (allegando la relativa procura) dell’Impresa mandataria in caso di R.T.I. o del Consorzio ;
- dal legale rappresentante/procuratore speciale (allegando la relativa procura) di tutte le Imprese raggruppande o consorziande, in caso di R.T.I. e Consorzi non costituiti al momento della presentazione dell’offerta.

In caso di RTI e consorzio costituito e costituendo dovranno essere indicate le parti del servizio che saranno eseguite da ciascun componente il raggruppamento.

La mandataria deve eseguire le prestazioni oggetto dell’appalto in misura maggioritaria rispetto ad ogni singolo altro membro dell’operatore riunito.

I consorzi di cui alle lettere b) e c) dell’articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 devono indicare, sempre a pena di esclusione, per quali consorziati concorrono e, per ciascuno di essi, quali servizi essi saranno chiamati a svolgere.

In caso di subappalto, l’offerente deve indicare le prestazioni che intende subappaltare nella misura non superiore al 30% (trenta per cento) dell’importo contrattuale, e nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all’art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Ai sensi dell’art. 13, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006, il soggetto concorrente è tenuto ad indicare (secondo motivata e comprovata dichiarazione, anche allegando documentazione inerente) le eventuali parti dell’offerta tecnica contenenti segreti tecnici o commerciali tali da non consentirne la visione da parte di terzi.

In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell’art. 13 del D. Lgs. 163/2006, il diritto di accesso su queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell’ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

ART. 11.1 ELEMENTI DESCRITTIVI DELL’ OFFERTA TECNICA

La busta B deve contenere, a pena di esclusione, quanto di seguito indicato.

L’offerta tecnica deve essere redatta in italiano utilizzando un numero massimo di 30 pagine che devono essere numerate (formato A4 – carattere Arial 12, non più di 50 righe per pagina, esclusi l’indice i curricula vitae, eventuali grafici e tabelle).

Si precisa che nessun elemento di costo riconducibile all’offerta economica presentata dovrà essere contenuto in tale documentazione tecnica, pena l’esclusione dalla gara,

L’offerta tecnica dovrà essere comunque predisposta in conformità a quanto previsto dal Capitolato d’Oneri e dovrà contenere le seguenti informazioni minime:

A) Analisi del contesto di riferimento.

Con riferimento al Programma Operativo Nazionale “Sicurezza per lo Sviluppo – Obiettivo Convergenza 2007-dovrà essere descritto e analizzato il contesto programmatorio e la logica di intervento del programma.

B) Contenuti del servizio offerto.

Dovranno essere descritte le modalità operative del Servizio e, nel dettaglio, dovrà essere rappresentato quanto di seguito indicato:

- 1) le attività proposte con riferimento a quanto previsto al punto 4.2 del Capitolato d’Oneri;
- 2) i prodotti con riferimento a quanto previsto al punto 4.3 del Capitolato d’Oneri;
- 3) le attività in termini di analisi e trattamento dei dati;
- 4) il livello di innovatività rispetto a quanto previsto nel Capitolato d’Oneri.
L’innovazione dovrà essere coerente con il Servizio.

C) Gruppo di lavoro

Relativamente al Gruppo di Lavoro deve essere indicato, nell’offerta tecnica, a pena di esclusione, il numero minimo di giornate uomo per livello professionale (388 giornate uomo per gli esperti senior e 440 giornate uomo per gli esperti junior) come prescritto nell’art. 5 del Capitolato d’Oneri.

Le società concorrenti dovranno presentare altresì un piano nel quale siano evidenziati:

- i. per ciascuna attività e per ogni prodotto le figure professionali dedicate e le relative responsabilità assegnate a ciascun componente il Gruppo di Lavoro, allegando i curricula vitae (resi ai sensi del d.pr. 445/2000) che dovranno riportare chiaramente le esperienze maturate nelle materie/tematiche oggetto del Contratto in coerenza con quanto dettagliato nel Capitolato d’oneri e con i criteri di valutazione;
- ii. modalità di coordinamento e supervisione del Gruppo di Lavoro e dei relativi compiti;
- iii. modalità di interazione e raccordo con l’Autorità di Gestione e relative strutture;

ART. 12 CONTENUTO DELLA BUSTA C) OFFERTA ECONOMICA

L’offerta economica, redatta in lingua italiana, su carta legale da € 16 oppure su carta legale uso bollo munita di marca da bollo di euro 16 debitamente annullata, deve riportare il ribasso percentuale offerto (in cifre e in lettere) sull’importo totale posto a base d’asta di € 486.400,00, al netto di IVA. Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte pari o in rialzo rispetto alla base d’asta.

In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

Il Concorrente, in calce all'offerta economica, dovrà indicare, pena l'esclusione dalla gara, i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dallo stesso (rischi specifici propri dell'appaltatore) anche se fossero pari a € 0,00.

I documenti contenuti nella busta "C – OFFERTA ECONOMICA" dovranno essere, pena l'esclusione, firmati o siglati in ogni pagina e sottoscritti per esteso nell'ultima pagina:

- dal legale rappresentante/procuratore speciale (allegando la relativa procura) dell'Impresa;
- dal legale rappresentante/procuratore speciale (allegando la relativa procura) dell'Impresa mandataria in caso di R.T.I. o Consorzi costituiti;
- dal legale rappresentante/procuratore speciale (allegando la relativa procura) di tutte le Imprese raggruppande o consorziande, in caso di R.T.I. e Consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti **non ancora costituiti**, l'offerta economica deve contenere l'impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

ART. 13 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, regolato dall'articolo 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i con attribuzione di max punti 65/100 per l'offerta tecnica e max punti 35/100 per l'offerta economica.

Al fine della valutazione delle offerte, ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. 163/06, sarà nominata una Commissione giudicatrice che opererà secondo le regole ed i principi del collegio perfetto.

Il servizio sarà aggiudicato a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico ed economico, da individuare sulla base dei parametri di seguito indicati.

Conformemente al disposto del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, allegato P, il punteggio complessivo di ciascuna offerta (ovvero indice di valutazione dell'offerta $C(a)$) sarà dato dalla formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

Ove:

W_i è il punteggio attribuito al requisito i ;

$V_{(a)i}$ è un coefficiente numerico, di valore compreso tra 0 e 1, variabile in funzione dei valori assunti dai requisiti dell'offerta;

n rappresenta il numero totale dei requisiti dell'offerta;

\sum_n la sommatoria dei prodotti $[W_i * V_{(a)i}]$ per ciascuno degli n requisiti

L'approssimazione del punteggio avverrà al secondo decimale.

D) OFFERTA TECNICA : MASSIMO 65 PUNTI

I coefficienti $V(a)_i$ per tutti gli elementi di natura qualitativa sono determinati, in conformità a quanto disposto dall'Allegato P, punto II), lettera a), n. 4), del D.P.R. 207/2010, sulla base della media dei valori attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

In dettaglio, per singola offerta e per ciascun elemento/criterio individuato, ciascun membro della Commissione attribuirà un valore compreso tra 0 e 1 utilizzando la scala di valutazione di seguito riportata.

Il punteggio tecnico massimo (W_i) ottenibile da ciascun concorrente è di 65 punti suddivisi in base ai criteri sotto elencati:

A) ANALISI DEL CONTESTO: MASSIMO 20 PUNTI

1 – ANALISI DEL CONTESTO PROGRAMMATARIO DI RIFERIMENTO

W1=12 punti

Il punteggio sarà attribuito utilizzando la scala di valutazione di seguito indicata:

Analisi perfettamente adeguata $V(a)_1 = 1$

Analisi discretamente adeguata $V(a)_1 = 0,75$

Analisi sufficientemente adeguata $V(a)_1 = 0,50$

Analisi parzialmente adeguata $V(a)_1 = 0,25$

Analisi inadeguata $V(a)_1 = 0$

2.- ANALISI DELLA LOGICA DI INTERVENTO DEL PROGRAMMA

W2=8 punti

Il punteggio sarà attribuito utilizzando la scala di valutazione di seguito indicata:

Analisi perfettamente adeguata $V(a)_2 = 1$

Analisi discretamente adeguata $V(a)_2 = 0,75$

Analisi sufficientemente adeguata $V(a)_2 = 0,50$

Analisi parzialmente adeguata $V(a)_2 = 0,25$

Analisi inadeguata $V(a)_2 = 0$

B) - CONTENUTI DEL SERVIZIO: MASSIMO 30 PUNTI

3.- QUALITÀ DEL SERVIZIO IN TERMINI DI ADEGUATEZZA DELLA METODOLOGIA PROPOSTA PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ

W3=10 punti

Il punteggio sarà attribuito utilizzando la scala di valutazione di seguito indicata:

Metodologia perfettamente adeguata V(a) 3 = 1
Metodologia discretamente adeguata V(a) 3= 0,75
Metodologia sufficientemente adeguata V(a) 3= 0,50
Metodologia parzialmente adeguata V(a) 3 = 0,25
Metodologia inadeguata V(a) 3 = 0

4.- LIVELLO DI DETTAGLIO DEI PRODOTTI

W4=5 punti

Eccellente descrizione dei prodotti V(a) 4 = 1
Descrizione dei prodotti discretamente dettagliata V(a) 4 = 0,75
Descrizione dei prodotti sufficientemente dettagliata V(a) 4 = 0,50
Descrizione dei prodotti parzialmente dettagliata V(a) 4= 0,25
Descrizione dei prodotti non dettagliata V(a) 4 = 0

5.-QUALITÀ DEL SERVIZIO IN TERMINI DI ANALISI E TRATTAMENTO DEI DATI

W5=10 punti

Il punteggio sarà attribuito utilizzando la scala di valutazione di seguito indicata:

Metodi e tecniche di gestione delle informazioni eccellenti V(a) 5= 1
Metodi e tecniche di gestione delle informazioni discretamente adeguati V(a) 5 = 0,75
Metodi e tecniche di gestione delle informazioni sufficientemente adeguati V(a) 5 = 0,50
Metodi e tecniche di gestione delle informazioni parzialmente adeguati V(a) 5= 0,25
Metodi e tecniche di gestione delle informazioni inadeguati V(a) 5 = 0

6. - INNOVAZIONE -LIVELLO DI INNOVATIVITÀ DEI SERVIZI PROPOSTI

W6=5 punti

Presenza di servizi eccellentemente innovativi rispetto alla proposta progettuale V(a) 6 = 1
Presenza di servizi discretamente innovativi rispetto alla proposta progettuale V(a) 6 = 0,75
Presenza di servizi sufficientemente innovativi rispetto alla proposta progettuale V(a) 6 = 0,50
Presenza di servizi parzialmente innovativi rispetto alla proposta progettuale V(a) 6 = 0,25
Nessuna innovazione V(a) 6= 0

C)- GRUPPO DI LAVORO – MASSIMO 15 PUNTI

7.- RISPONDENZA TRA PROFILI PROFESSIONALI E COMPITI ASSEGNATI

W7=5 punti

Rispondenza perfettamente adeguata $V(a) 7 = 1$
Rispondenza discretamente adeguata $V(a) 7 = 0,75$
Rispondenza sufficientemente adeguata $V(a) 7 = 0,50$
Rispondenza parzialmente adeguata $V(a) 7 = 0,25$
Rispondenza inadeguata $V(a) 7 = 0$

8.- MODALITÀ DI COORDINAMENTO E SUPERVISIONE DEL GRUPPO DI LAVORO E DEI RELATIVI COMPITI

W8=5 punti

Funzioni di coordinamento e supervisione eccellentemente adeguati $V(a) 8 = 1$
Funzioni di coordinamento e supervisione discretamente adeguati $V(a) 8 = 0,75$
Funzioni di coordinamento e supervisione sufficientemente adeguati $V(a) 8 = 0,50$
Funzioni di coordinamento e supervisione parzialmente adeguati $V(a) 8 = 0,25$
Funzioni di coordinamento e supervisione inadeguati $V(a) 8 = 0$

9.- MODALITÀ DI INTERAZIONE E RACCORDO CON L'AUTORITÀ DI GESTIONE E RELATIVE STRUTTURE

W9=5 punti

Modalità perfettamente adeguata $V(a) 9 = 1$
Modalità discretamente adeguata $V(a) 9 = 0,75$
Modalità sufficientemente adeguata $V(a) 9 = 0,50$
Modalità parzialmente adeguata $V(a) 9 = 0,25$
Modalità inadeguata $V(a) 9 = 0$

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi. Per ciascun requisito verrà individuata la media più alta la quale verrà posta pari a 1, proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

II. OFFERTA ECONOMICA: MASSIMO 35 PUNTI

OFFERTA ECONOMICA (punteggio massimo: 35 punti)

Il punteggio massimo da attribuire a ciascun concorrente sulla base dell'offerta economica è di 35 punti.

Il punteggio massimo (W1) da attribuire a ciascun concorrente sulla base del prezzo offerto sarà di 35 punti.

Il punteggio applicato ad ogni concorrente sarà quello risultante dalla seguente formula:

Punteggio attribuibile al concorrente in esame = $W1 \times V(a) 1$

ove $V(a) = Ra/R_{max}$

Ra = Ribasso percentuale praticato dal concorrente in esame

Rmax= ribasso percentuale più conveniente per l'Amministrazione praticato in sede di gara

L'approssimazione del punteggio avverrà al secondo decimale.

In caso di parità fra offerte si procederà ai sensi dell'art. 77 del Regio decreto n. 827/1924

Completate le operazioni di gara, la Commissione formerà la graduatoria degli offerenti, attribuendo a ciascuno degli ammessi un punteggio e rimettendo gli atti e i verbali di gara all'Amministrazione.

In tale seduta la Commissione effettuerà l'aggiudicazione in via provvisoria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare nel caso di una sola offerta valida, ovvero nel caso di due sole offerte valide.

Ai sensi dell'art. 81, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà, con provvedimento motivato, di non dar luogo all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese di alcun genere da parte dei soggetti partecipanti.

ART. 14 OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

L'Amministrazione procede ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 86, dall'art. 87 e dall'art. 88 del D.Lgs. 163/06.

In ogni caso l'Amministrazione può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

ART. 15 SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'esperimento della gara avrà inizio il giorno 11 novembre 2014 alle ore 10,00 presso il Ministero dell'Interno – Piazzale del Viminale 1 – 00184 – ROMA.

Alle sedute pubbliche del Seggio di gara, sarà consentita la partecipazione di un rappresentante per ogni Impresa offerente: la richiesta di partecipazione dovrà pervenire entro il 10 novembre 2014 esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata: dipps.servragbilancio@pecps.interno.it. A seguito della richiesta di partecipazione saranno comunicati, tramite il suddetto indirizzo pec, i locali dove si svolgerà la gara.

Nella prima seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice procederà:

- alla verifica della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti e dell'integrità e regolarità formale degli stessi;
- all'apertura dei plichi medesimi, alla verifica della presenza ed integrità delle buste "A", "B" e "C" escludendo quelli incompleti e difformi, che non verranno aperti;
- all'apertura della busta "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" delle offerte non escluse, ed alla constatazione della presenza dei documenti ivi contenuti;

- all'esame dei documenti contenuti nelle buste "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" delle offerte non escluse, riservandosi il diritto, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in caso di irregolarità formali non compromettenti la "par condicio" fra i concorrenti, di richiedere, di completare o fornire chiarimenti in relazione alle dichiarazioni presentate.
- al sorteggio, tra i concorrenti non esclusi a seguito delle verifiche di cui sopra, di un numero di concorrenti non inferiore al 10% del totale delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, da sottoporre al controllo sul possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria, e tecnica/organizzativa ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

A seguito del sorteggio effettuato ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il concorrente sorteggiato dovrà comprovare il possesso dei requisiti, entro 10 giorni dalla richiesta.

Qualora i concorrenti sorteggiati non comprovino il possesso dei requisiti richiesti, si procederà all'esclusione del/i concorrente/i nonché all'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. .

La Commissione Giudicatrice, in una nuova seduta pubblica, che sarà opportunamente comunicata, procederà all'apertura della busta "B – OFFERTA TECNICA" delle offerte non escluse, ed alla constatazione della presenza dei documenti ivi contenuti, mediante spunta ad alta voce dei documenti stessi.

In seduta riservata, la predetta Commissione procederà all'esame dei documenti contenuti nella Busta "B – OFFERTA TECNICA". In particolare, provvederà, anche dopo aver richiesto gli eventuali chiarimenti necessari, alla verifica della rispondenza della documentazione presentata al Capitolato d'Oneri, escludendo le offerte che saranno giudicate "non conformi" al predetto Capitolato nonché quelle mancanti di uno o più documenti tra quelli indicati nel presente Disciplinare.

Al termine della valutazione dell'OFFERTA TECNICA, la Commissione di gara fisserà una nuova seduta pubblica che sarà opportunamente comunicata, per procedere:

- alla comunicazione del punteggio tecnico;
- all'apertura delle Buste "C - OFFERTA ECONOMICA" dei concorrenti non esclusi ed alla lettura dei prezzi offerti;
- all'eventuale individuazione delle offerte potenzialmente anomale ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Successivamente, la Commissione di gara procederà, in seduta riservata, all'esame analitico ed alla verifica delle offerte economiche e dell'eventuale documentazione prodotta ex "art. 38, comma 2, del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i." e, qualora emerga che eventuali offerte presentate siano imputabili ad unico centro decisionale, le stesse verranno escluse.

Si procederà quindi, se del caso, alla verifica delle offerte anormalmente basse ex . artt. 86-87-88 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

In tal caso, alla conclusione del procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse, la Commissione Giudicatrice fisserà una nuova seduta pubblica, che sarà opportunamente comunicata, per procedere:

- alla comunicazione delle risultanze del procedimento di verifica delle offerte risultate anormalmente basse, con contestuale eventuale dichiarazione di quelle non congrue e, di conseguenza, dei nominativi dei concorrenti esclusi;
- alla formulazione della graduatoria provvisoria e quindi alla dichiarazione, nei confronti del miglior offerente, la cui offerta è risultata congrua, dell'aggiudicazione provvisoria della gara.

I concorrenti potranno assistere presenziando in persona del rappresentante legale, ovvero di un suo delegato munito di procura scritta da allegare al verbale, il cui nominativo, accompagnato dai poteri o dalla procura e da copia di documento di identificazione con fotografia, dovrà essere comunicato per posta elettronica alla stazione appaltante almeno tre giorni prima della riunione.

ART. 16 COMUNICAZIONE AGGIUDICAZIONE

L'amministrazione invia le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs 163/2006 esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal concorrente nell'istanza di partecipazione di cui all'art.10.1.

ART. 17 SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto nella misura non superiore al 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale, e nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 18 ALTRE INFORMAZIONI

Il Disciplinare, il Capitolato d'Oneri e lo Schema di Contratto sono disponibili per la consultazione sui siti: www.sicurezzaud.it e www.poliziadistato.it.

Le offerte e la documentazione presentata, sottoscritte dal legale rappresentante (ovvero da Procuratore speciale allegando originale o copia conforme della procura speciale) devono essere rilasciate ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 (ovvero, per i concorrenti stabiliti in stati diversi dall'Italia, dovrà essere presentata documentazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza e, comunque, nel rispetto di quanto previsto nell'art. 3, commi 2, 3 e 4 del D.P.R. 445/2000 e laddove applicabile nel rispetto di quanto previsto nell'art. 33, D.P.R. 445/2000) e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

È esclusa la possibilità di cessione dei crediti derivanti da contratti affidati nell'ambito dei progetti ammessi al finanziamento del PON Sicurezza.

Al pagamento del corrispettivo di appalto è delegato il Fondo di Rotazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze previa richiesta di erogazione da parte dell'Ufficio Pagamenti della Segreteria Tecnica Amministrativa dei Fondi Europei e dei Programmi Operativi Nazionali del Dipartimento della Pubblica Sicurezza subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello. Il pagamento in ogni caso è subordinato alla disponibilità delle risorse nazionali e comunitarie presso il Fondo di Rotazione e quindi l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile dei ritardi che potrebbero verificarsi nella liquidazione delle fatture dovuti alla mancata disponibilità delle citate risorse.

La sottoscrizione del contratto di appalto non impegna il beneficiario finché non è stato approvato dalla Autorità competente, Responsabile di Obiettivo Operativo – di Linea di Intervento.

L'espletamento della procedura di gara non costituisce obbligo di affidamento dell'appalto in oggetto e in nessun caso ai concorrenti, ivi incluso l'eventuale aggiudicatario, potrà spettare alcun compenso, remunerazione, rimborso o indennità per la presentazione dell'offerta, anche in caso di annullamento, sospensione o revoca della presente procedura.

Il contratto è redatto in modalità elettronica e in forma pubblica amministrativa e ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. n. 163/2006.

ART. 19 CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, dovrà costituire una garanzia fideiussoria, autenticata dal notaio, conforme alle prescrizioni di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

ART. 20 RICHIESTA CHIARIMENTI

Eventuali richieste di chiarimenti relativi alla documentazione di gara dovranno pervenire entro il **3 novembre 2014** in forma scritta ed in lingua italiana, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dipps.servragbilancio@pecps.interno.it.

I chiarimenti saranno pubblicati in formato elettronico entro il **3 novembre 2014** sui siti www.sicurezzasud.it e www.poliziadistato.it.

Si precisa tuttavia che i chiarimenti saranno pubblicati sui suddetti siti tempestivamente a fronte dei quesiti pervenuti da parte delle società.

ART. 21 SPESE RELATIVE ALLA PUBBLICAZIONE DEI BANDI E DEGLI AVVISI

L'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di rimborso delle spese relative alla pubblicazione del bando di gara e degli avvisi di gara.

L'Amministrazione verrà rimborsata, per le suddette spese, mediante compensazione con i crediti derivanti dall'esecuzione del Servizio e indicati nella prima fattura emessa dall'Aggiudicatario.

ART. 22 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i., Responsabile del Procedimento connesso all'espletamento della procedura concorsuale per l'appalto del servizio è l'Do.ssa Daniela Mastrofrancesco.

ART. 23 RINVIO

Le norme e le disposizioni contenute nel Vademecum del Beneficiario, Bando di Gara, Capitolato d'Oneri e nel presente Disciplinare hanno, a tutti gli effetti, valore di norma regolamentare e contrattuale.

ART. 24 RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Il titolare responsabile del trattamento dei dati è il RUP.

ART. 25 LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Il contratto stipulato con il Valutatore è regolato dalla legge italiana. Per eventuali controversie concernenti le fasi del procedimento di gara è competente il TAR Lazio, mentre qualsiasi controversia dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione, sarà di competenza esclusiva ed inderogabile del Foro di Roma. Ai sensi dell'art. 241, comma 1 bis, del DLgs 163/2006, si dà atto che il Contratto non conterrà la clausola compromissoria.